



COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO
Provincia di Treviso

Ufficio competente: SEGR.COM.

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
n. 51 del 22-03-2021

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) PER IL TRIENNIO 2021 - 2023. APPROVAZIONE

Oggi **ventidue** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventuno** alle ore 16:30, nella Residenza municipale, per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		<i>Presenti e Assenti</i>
Soldan Stefano	Sindaco	<i>P</i>
Cigagna Luisa	Vicesindaco	<i>P</i>
Bigliardi Elena	Assessore	<i>P</i>
Collot Danilo	Assessore	<i>A</i>
Donadel Tobia	Assessore	<i>P</i>
Negri Giuseppe	Assessore	<i>P</i>
		<i>Presenti 5 Assenti 1</i>

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D.Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale Cammilleri Rosario.

Soldan Stefano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 49 del 16-03-2021, allegata e ritenuto di approvarla integralmente;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, dai responsabili dei servizi interessati;

A voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare integralmente la proposta di deliberazione nel testo che si allega al presente provvedimento al fine di costituirne parte integrante e sostanziale.

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 16-03-2021

Oggetto: **AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) PER IL TRIENNIO 2021 - 2023. APPROVAZIONE**

L'ASSESSORE AGLI AFFARI GENERALI

PREMESSO che:

- con la Legge 6 novembre 2012 n. 190, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13 novembre 2012 n. 265 ed entrata in vigore il 28 novembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono state dettate le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- la Legge n. 190/2012 è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'O.N.U. il 31 ottobre 2003, ratificata ai sensi della Legge 03 agosto 2009, n. 116 ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;
- con il richiamato intervento normativo sono stati introdotti molti strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

CONSIDERATO che la Legge n. 190/2012 ha previsto:

- l'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall'articolo 13 del D.Lgs. n. 150/2009, ora A.N.A.C. – Autorità Nazionale Anticorruzione - per effetto dell'art. 5 comma 3 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l'approvazione, a cura di A.N.A.C. di un Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- l'individuazione, per ogni Amministrazione, sia centrale che territoriale, di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione, soggetto che, negli Enti Locali, è identificato di norma nel Segretario Comunale;
- l'approvazione annuale da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), redatto su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A., con l'obiettivo di:
 - o fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
 - o stabilire procedure appropriate per selezionare e formare, in collaborazione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, qualora possibile, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari;

RILEVATO che:

- alla suddetta disciplina sono seguiti ulteriori interventi normativi, quali: il D.Lgs. n. 33/2013, il D.Lgs. n. 39/2013 ed il D.P.R. n. 62/2013, che hanno normato aspetti specifici correlati all'anticorruzione;

- il D.Lgs. n. 33/2013 concerne l'aspetto del riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- in data 24 luglio 2013, è stata siglata l'Intesa della Conferenza unificata, nella quale sono stati specificati aspetti afferenti l'anticorruzione;
- con delibera n. 72 in data 11 settembre 2013, l'A.N.A.C. ha approvato il P.N.A. predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, l'A.N.A.C. ha approvato l'aggiornamento 2015 al P.N.A.;
- con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, l'A.N.A.C. ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016, fornendo alle Pubbliche Amministrazioni ulteriori indicazioni finalizzate all'aggiornamento dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione;
- con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, l'A.N.A.C. ha approvato l'aggiornamento 2017 al P.N.A., che ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce altresì specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.T.;
- con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, l'A.N.A.C. ha approvato l'aggiornamento 2018 al P.N.A.;
- con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, l'A.N.A.C. ha approvato l'aggiornamento 2019 al P.N.A.;

RICORDATO che:

- in data 23 giugno 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, avente ad oggetto la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 07 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche";
- con delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016 l'A.N.A.C. ha approvato in via definitiva le "prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016";
- a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016, l'art. 10, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 è stato abrogato ed il Programma Triennale per la Trasparenza e le azioni collegate all'attuazione del principio di trasparenza sono parte integrante del P.T.P.C., costituendone un'apposita sezione;
- come indicato al paragrafo 2 della sopracitata deliberazione A.N.A.C. n. 1310/2016, entro il 31 gennaio le Amministrazioni sono soggette ad adottare un unico Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza da pubblicare sul sito istituzionale tempestivamente e comunque non oltre un mese dall'adozione;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 12 del 3 settembre 2018, con il quale è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Pieve di Soligo il Segretario Generale, dott. Rosario Cammilleri, unificando così, come disposto dal D.Lgs. n. 97/2016 di modifica della Legge n. 190/2012, in capo ad un unico soggetto entrambi gli incarichi per rafforzarne il ruolo;

ESAMINATA la proposta di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il Triennio 2021 – 2023, elaborata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, composta da:

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.)
Triennio 2021 – 2023 (allegato "A"), e dai seguenti allegati:

- ✓ Tavola allegato 1 – Catalogo dei processi
- ✓ Tavola allegato 2 – Descrizione dettagliata dei processi
- ✓ Tavola allegato 3 – Registro degli eventi rischiosi
- ✓ Tavola allegato 4 – Misurazione del livello di esposizione al rischio
- ✓ Tavola allegato 5 – Misure preventive
- ✓ Tavola allegato 6 – Elenco degli obblighi di pubblicazione

DATO ATTO che, al fine di permettere la partecipazione da parte dei soggetti portatori di interessi all'aggiornamento del Piano, è stato pubblicato sul sito del Comune apposito avviso dal 1 febbraio al 24 febbraio 2021 e che non sono pervenute osservazioni/proposte da parte di cittadini e portatori di interessi;

RITENUTO pertanto di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2021 – 2023, così come proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in quanto risponde, in sintesi, alle esigenze di cui all'articolo 1, comma 9, della Legge n. 190/2012;

VISTA l'urgenza in re ipsa,

PROPONE

1. di approvare l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Pieve di Soligo (P.T.P.C.T.) per il Triennio 2021 – 2023, elaborato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, composto da:

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) Triennio 2021 – 2023, allegato "A" e dai seguenti allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione:

- ✓ Tavola allegato 1 – Catalogo dei processi
- ✓ Tavola allegato 2 – Descrizione dettagliata dei processi
- ✓ Tavola allegato 3 – Registro degli eventi rischiosi
- ✓ Tavola allegato 4 – Misurazione del livello di esposizione al rischio
- ✓ Tavola allegato 5 – Misure preventive
- ✓ Tavola allegato 6 – Elenco degli obblighi di pubblicazione

2. di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste, in ottemperanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. di dare atto che il Piano di Prevenzione della Corruzione non si configura come un'attività compiuta, bensì come un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione che vengono via via affinati, modificati o sostituiti in relazione al *feedback* ottenuto dalla loro applicazione;
4. di disporre la pubblicazione del P.T.P.C.T. del Triennio 2021 - 2023 sul sito web istituzionale del Comune, nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*" sottosezione "*Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione*";
5. di portare il Piano in oggetto a conoscenza di ciascun dipendente comunale;
6. di dichiarare, con separata votazione unanime, la conseguente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
f.to Soldan Stefano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
f.to Cammilleri Rosario

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) PER IL TRIENNIO 2021 - 2023. APPROVAZIONE.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

20-03-21

Il Responsabile del servizio
F.to Ferracin Fabio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)